



## Questionario Finale progetto MoM –Genitori- Maggio 2017

Il questionario è stato somministrato in forma anonima ai 32 genitori che hanno partecipato direttamente a tutte le fasi del progetto, comprese le mobilità. Il questionario è stato realizzato con Survey Monkey e somministrato online.

<https://it.surveymonkey.com/results/SM-96RM7KX78/>

I valori presentati sono valori medi delle valutazioni inserite (da 1 a 10)

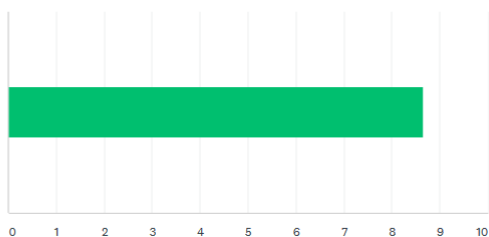
Domanda 1	Domanda 2								
<p>Come valutereste l'esperienza di ospitare un ragazzo straniero nella vostra famiglia?(Inserire un valore numerico nella casella di testo)</p> <p>Risposte: 32 Saltate: 0</p>  <table border="1" data-bbox="188 1209 785 1288"> <thead> <tr> <th>OPZIONI DI RISPOSTA</th> <th>NUMERO MEDIO</th> <th>NUMERO TOTALE</th> <th>RISPOSTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>10</td> <td>308</td> <td>32</td> </tr> </tbody> </table> <p>Totale rispondenti: 32</p>	OPZIONI DI RISPOSTA	NUMERO MEDIO	NUMERO TOTALE	RISPOSTE		10	308	32	<p>Ritenete che tale esperienza abbia contribuito a stimolare in voi e nella vostra famiglia il desiderio di conoscere meglio altri popoli e culture?(Inserire un valore numerico nella casella di testo)</p> <p>Risposte: 32 Saltate: 0</p> 
OPZIONI DI RISPOSTA	NUMERO MEDIO	NUMERO TOTALE	RISPOSTE						
	10	308	32						
<p>Ritenete che tale esperienza abbia contribuito a farvi sentire maggiormente cittadini d'Europa?(Inserire un valore numerico nella casella di testo)</p> <p>Risposte: 32 Saltate: 0</p> 	<p>Partecipare ad un progetto europeo è una esperienza unica per gli studenti ma comporta anche impegno e responsabilità. Ritenete che la partecipazione al progetto MoM abbia contribuito a far crescere in autonomia e responsabilità vostro figlio?(Inserire un valore numerico nella casella di testo)</p> <p>Risposte: 32 Saltate: 0</p> 								
<p>I genitori appaiono nel complesso più "europeisti" dei figli o ritengono quanto meno che l'impatto della settimana di mobilità sia stato maggiore in questo senso</p>									



### Domanda 5

Ritenete che partecipare al progetto MoM abbia contribuito a motivare vostro figlio all'impegno nello studio?(Inserire un valore numerico nella casella di testo);

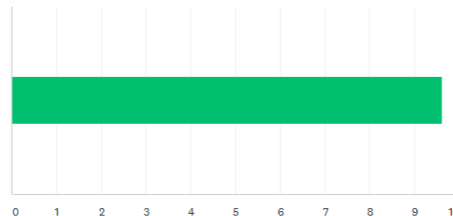
Risposte: 32 Saltate: 0



### Domanda 6

Vi sentireste di consigliare tale esperienza alle famiglie dei futuri studenti??(Inserire un valore numerico nella casella di testo)

Risposte: 32 Saltate: 0



## D7

### Cosa ritenete maggiormente positivo all'interno del progetto?

I genitori hanno innanzitutto evidenziato il valore della esperienza di incontro tra giovani di diverse culture e paesi benché uno solo faccia esplicitamente riferimento al senso di appartenenza alla UE. Qualche genitore sottolinea l'importanza dal punto di vista dello sviluppo di competenze linguistiche ma i più puntano sull'aspetto relazionale e di cittadinanza globale. Per alcuni appare particolarmente importante che i figli possano confrontarsi con realtà diverse dalla propria, come elemento di presa di coscienza, di sviluppo della capacità di adattamento e di crescita importante.

- Valorizza la partecipazione e l'esperienza di studenti di diverse nazionalità
- L'incontro e lo scambio culturale di tanti giovani
- Lo scambio culturale. La conoscenza di ragazzi e ragazze di culture e lingue diverse
- Conoscere e condividere tradizioni ed esperienze diverse
- Il fatto di aver condiviso la stessa esperienza con diversi Paesi e di essersi confrontati alla pari con coetanei sia dal punto di vista del progetto ma anche di vita quotidiano
- La comunicazione tra ragazzi di diversi Paesi, che confrontano culture scolastiche, ideali e metodi di lavoro alternativi
- La possibilità di conoscere culture diverse
- Esperienza multiculturale
- Scambio interculturale tra ragazzi di diverse nazioni, lo sforzo nel comunicare per poter studiare assieme
- La possibilità che hanno i ragazzi di confrontarsi con altre realtà
- L'interazione dei ragazzi con realtà culturali e umane differenti dalla loro
- La relazione sociale tra tutti i ragazzi di MoM
- Il senso di "fratellanza", di amicizia e di appartenenza alla UE che abbiamo avvertito nei ragazzi
- E' molto positivo conoscere e confrontarsi con tanti studenti di diverse nazionalità
- Il legame che nasce tra ragazzi nati in paesi diversi, la voglia di comunicare conoscere e confrontarsi
- Le gite, dove i ragazzi hanno avuto modo stare insieme senza pensieri
- La possibilità di lavorare insieme a studenti europei in lingua inglese



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



- *La possibilità di studiare in gruppo e di confronto di presentare i risultati del proprio lavoro anche in lingua straniera*
- *Condivisione e crescita personale nella capacità di adattamento a nuove realtà*

In secondo luogo hanno apprezzato il coinvolgimento e l'entusiasmo dei propri figli non solo su attività ludiche, forse non sempre per tutti così apertamente dimostrato ed evidente nella vita scolastica quotidiana. Il progetto appare come l'occasione per offrire possibilità di coinvolgimento inedite, benchè pochi (se comparati col giudizio espresso dagli studenti) sembrano rilevare l'impatto sui propri figli della partecipazione ad eventi esterni quali le mostre e le Makers faire. Come pure pochi -ma forse lo prendono per scontato o non vedono in questo nessuna carica "innovativa"- fanno riferito la lavoro più propriamente scientifico che pure ha rappresentato una parte importante- anche in termini di impegno orario-del progetto.

Significativo, perché su di esso insisterà anche la lettera scritta dai genitori al Dirigente Scolastico (vedi allegato), l'apprezzamento della collaborazione realizzatasi tra tutte le parti: studenti docenti genitori in una scuola- quella superiore- in cui i genitori tendono progressivamente a defilarsi e sono rare anche le occasioni di puro incontro. I genitori avvertono come la loro assenza sia di fatto un impoverimento per una scuola che vuole essere viva, animata da generazioni che armonicamente si avvicendano aiutandosi a crescere

- *Coinvolgimento diretto dei ragazzi*
- *Abbiamo apprezzato molto l'entusiasmo dei ragazzi,*
- *L'impegno dei professori e studenti è stata per me eccezionale e questo ha favorito la conoscenza e lo spirito di collaborazione*
- *Constatate l'entusiasmo dei ragazzi sia per le attività "scientifiche che per le attività ludiche!*
- *Abbiamo inoltre avuto una occasione unica per conoscerci tra genitori e per operare insieme genitori e docenti*
- *Interscambio culturale e collaborazione scuola/famiglia*
- *L'organizzazione dettagliata giorno per giorno dell'evento da parte degli insegnanti*
- *Il fatto dimostrato da questa esperienza dove insegnanti, studenti e perchè no genitori possono contribuire a realizzare insieme un progetto superando divisioni generazionali. La chiamerei scuola viva.*
- *La relazione tra gli studenti, la condivisione tra genitori, il vivere insieme, il mettersi in discussione*
- *La condivisione*
- *Lavoro, clima, idee e diverse nazionalità insieme nel gestire un progetto*
- *Le esperienze di laboratorio la possibilità di misurare la propria conoscenza fuori dalla scuola, fiere, etc...*
- *L'attività pratica di laboratorio e le esperienze concrete*
- *Tutto*



## D8

# Cosa vi ha creato difficoltà o ritenete possa essere migliorato?

Risposte: 29    Saltate: 3

Per la maggior parte dei genitori le difficoltà sono state di tipo linguistico, seguite dalla constatazione che una settimana di ospitalità è davvero poca per conoscersi davvero, anche per il programma sempre molto serrato trattandosi di una mobilità con finalità di lavoro e studio, non solo di scambio interculturale. Il rammarico per la settimana troppo breve diventa un indice indiretta di come la settimana sia volata e non sia apparsa come una esperienza lunga e pesante da gestire. (Più di un genitore alla partenza del “nuovo “ figlio piangeva, cosa per altro riscontrata un po’ in tutti i Paesi partecipanti)

- *L’unica difficoltà è stata la comunicazione orale con l’ospite, dovuta alla scarsa abitudine a dialogare in una lingua straniera*
- *Non sapere la lingua inglese*
- *Personalmente la comunicazione in inglese*
- *Far fare agli studenti più visite nel paese ospitante<sup>1</sup>*
- *Il tempo: una settimana è poco per conoscersi, comunicare ed interagire con il ragazzo*
- *Il tempo: forse troppi pochi giorni e pochi spazi per assaporare appieno l’ospitalità*
- *La lingua, la permanenza troppo breve e concitate le attività*
- *Pochi giorni a disposizione*
- *Per quanto mi riguarda non ho incontrato difficoltà nell’affidare mia figlia agli insegnanti durante la mobilità né nell’ospitare i ragazzi stranieri. Il tutto dovuto alla fiducia riposta nell’insegnante che ha proposto il progetto*

Seguono poi alcune indicazioni di tipo pratico legate alla contingenza

- *L’accoglienza all’arrivo, mancava la presenza della autorità scolastica e una location idonea<sup>2</sup>*
- *Poche notizie sullo studente ospitato e soprattutto all’ultimo minuto conoscenza di intolleranze alimentari pochi giorni prima<sup>3</sup>*
- *L’eccessiva invadenza dei docenti Irlandesi, organizzazione tutto ok*

La maggior parte tuttavia trova che sia andato tutto già al top

- *Nessuna difficoltà*
- *Sinceramente è andato tutto molto bene ottima organizzazione*
- *Nulla (6)*
- *Per quanto mi riguarda non ho riscontrato alcuna difficoltà ed ho gradito molto l’esperienza*
- *Nulla di rilevante*
- *Tutto meraviglioso*

<sup>1</sup> Non sempre tutti i genitori colgono il fatto che le mobilità Erasmus siano più di uno scambio culturale, un vero e proprio momento di lavoro. Questo necessariamente riduce i tempi liberi per visite e a ciò si aggiunge che tutti i paesi in cui erano collocate le scuole partecipanti si trovavano piuttosto distanti dai centri maggiori

<sup>2</sup> Gli ospiti sono arrivati di sabato sera tardi ed immediatamente smistati tra le famiglie come per altro accaduto anche in Irlanda ed in Germania



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



- *Era perfetto così (2)*
- *Nulla di rilevante*

Inoltre i genitori a conclusione della settimana di mobilità svoltasi a Pavullo hanno presentato la seguente lettera al Dirigente Scolastico inviandone copia anche alla coordinatrice

AL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**PROF. STEFANO GRAZIOSI**

I.I.S. CAVAZZI SORBELLI  
VIA MATTEOTTI 2/4  
41026 PAVULLO (MO)

e, p.c. **PROF.SSA ANNAMARIA LISOTTI**  
COORDINATRICE PROGETTO  
ERASMUS CLASSI III e IV  
SEZ. SCIENTIFICA

**OGGETTO: RINGRAZIAMENTI PROGETTO ERASMUS + 2014/2017 "M.O.M. MATTERS OF MATTER: FUTURE MATERIALS IN SCIENCE EDUCATION"**

I genitori degli alunni partecipanti al progetto Erasmus + "Matters of Matter", vogliono esprimere il più sentito ringraziamento per l'irripetibile, entusiasmante e significativa esperienza vissuta in questi tre anni di progetto, ma soprattutto durante la settimana di ospitalità 4-11 marzo 2017.

Per la prima volta ci siamo sentiti partecipi della vita scolastica dei nostri figli, ci siamo trovati insieme a condividere attività, esperienze, sogni; abbiamo collaborato nell'organizzazione di iniziative, nella pianificazione della settimana, nelle scelte per accogliere al meglio altri figli, sempre guidati e supportati dalla sapiente competenza della coordinatrice prof.ssa Lisotti Annamaria.

Per questo ci sembra doveroso un sentito *Grazie* alla scuola che Lei dirige e a chi, insieme a Lei, offre queste opportunità: insieme ai nostri figli porteremo sempre con noi una parte di quella trepidazione all'arrivo, della gioia della condivisione, dei sorrisi a gesti e a parole a volte mal formulate, delle lacrime alla partenza.

Abbiamo dimostrato che anche un piccolo paese, una piccola scuola possono essere centro di grandi iniziative e danno tante opportunità: i nostri ragazzi si sono confrontati con compagni europei su materie didattiche; noi genitori ci siamo concentrati sul piano dell'organizzazione quotidiana: camere da allestire, colazioni e cene da preparare, tempi liberi da riempire; linguaggio per comunicare. Tutto questo ci ha messo in discussione, ci ha fatto riflettere: grazie ai nostri figli, ma ripetiamo ancora una volta, alla scuola frequentata dai nostri figli e a chi tanto si spende per loro, ci sentiamo arricchiti, cresciuti come persone e come famiglie.

Se oggi siamo qui attorno ad un tavolo a cenare insieme e a scrivere questa lettera è grazie alla scuola (per molti di noi anche la nostra scuola, ma ora ben diversa) che offre opportunità tanto grandi; siamo, infatti, convinti che questa settimana sia stata molto più istruttiva e formativa, da ogni punto di vista, di tante lezioni svolte in aula e ci auspichiamo davvero che tutti gli studenti possano usufruire di simili occasioni, vista la competenza didattica e organizzativa dimostrata ed i risultati raggiunti.

Distinti saluti

I genitori del progetto Erasmus